

Comunicato stampa a cura dell'Ufficio Statistica del Comune di Mantova

L'Ufficio di Statistica del Comune di Mantova, in applicazione delle disposizioni e delle norme tecniche stabilite dall'Istat, ha provveduto a calcolare l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) sui prezzi rilevati sul territorio comunale nel mese di **LUGLIO 2025**.

I dati rilevati sono stati validati dalla **Commissione Comunale di controllo dei prezzi al consumo** riunitasi il giorno 05/08/2025 e aggiornati secondo le indicazioni dell'Istat al 07/08/2025.

In sintesi:

l'indice nazionale dei prezzi al consumo del Comune di Mantova a luglio ha registrato una variazione su base annua del +1,2%, da +1,4% di giugno; mentre a livello nazionale la variazione è rimasta invariata (+1,7%).

A livello congiunturale, rispetto al mese precedente, la crescita è del +0,3%, leggermente più bassa di quella nazionale (+0,4%).

La decelerazione dell'inflazione del Comune di Mantova è soprattutto influenzata dalla flessione tendenziale dei prezzi dei beni energetici (-3,2%), in particolare dal calo dei beni non regolamentati -4,9%, ma anche dall'attenuarsi della crescita del costo dei servizi (+1,4%, da 1,9% di giugno), nonostante il rincaro dei trasporti (+2,8% tendenziale, da +2,1% di giugno). I beni alimentari hanno mantenuto lo stesso livello di crescita tendenziale di giugno (+3,3%), mentre rispetto al mese precedente si è registrato un lieve calo (-0,2%), determinato dal calo dei beni alimentari non lavorati (-1,3%). Anche l'indice calcolato sui soli beni alimentari e per la cura della casa e della persona (il cosiddetto "carrello della spesa") è rimasto invariato a livello tendenziale (+2,9%) e in lieve flessione rispetto a giugno (-0,2%).

"Nella consapevolezza che l'aumento dei prezzi avvenuto negli ultimi anni post pandemia abbia avuto un impatto significativo sui bilanci delle famiglie, di certo non compensato da un pari aumento del loro potere di acquisto" - ha detto il vicesindaco e assessore al Bilancio del Comune di Mantova e Presidente della Commissione Prezzi Giovanni Buvoli - "si osserva che i dati della rilevazione prezzi di questi ultimi mesi stanno registrando segnali di rallentamento rispetto ai picchi passati, a livello nazionale e a livello locale. Il fatto positivo è che ancora una volta l'inflazione calcolata per il Comune di Mantova sia al di sotto della media nazionale, questo ci indica che le tensioni dovute al costante rincaro dei beni e dei servizi a Mantova sono più contenute rispetto a quelle registrate in altri Comuni italiani".

INDICE GENERALE ¹

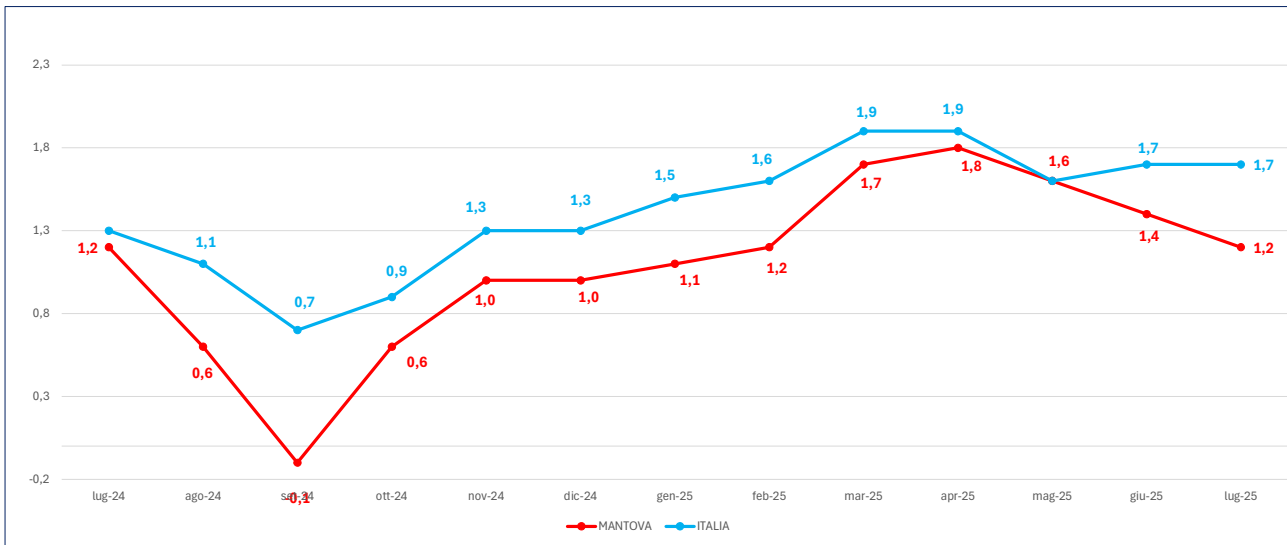
Nel Comune di Mantova l'inflazione a luglio 2025 (Graf.1) è risultata in decelerazione di due punti decimali, passando da +1,4 % di giugno a 1,2%; stabili sono risultate le variazioni degli indici nazionali (+1,7%) ed europei (+2,0% la stima dell'inflazione armonizzata dei prezzi al consumo IPCA²).

¹ Nel presente comunicato sono illustrate le variazioni dei numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) con i seguenti livelli di dettaglio (classificazione ECOICOP):

- Dati generali
- Dati per tipologie di prodotto
- Dati per divisione di spesa
- Dati per sottoclassi di prodotto.

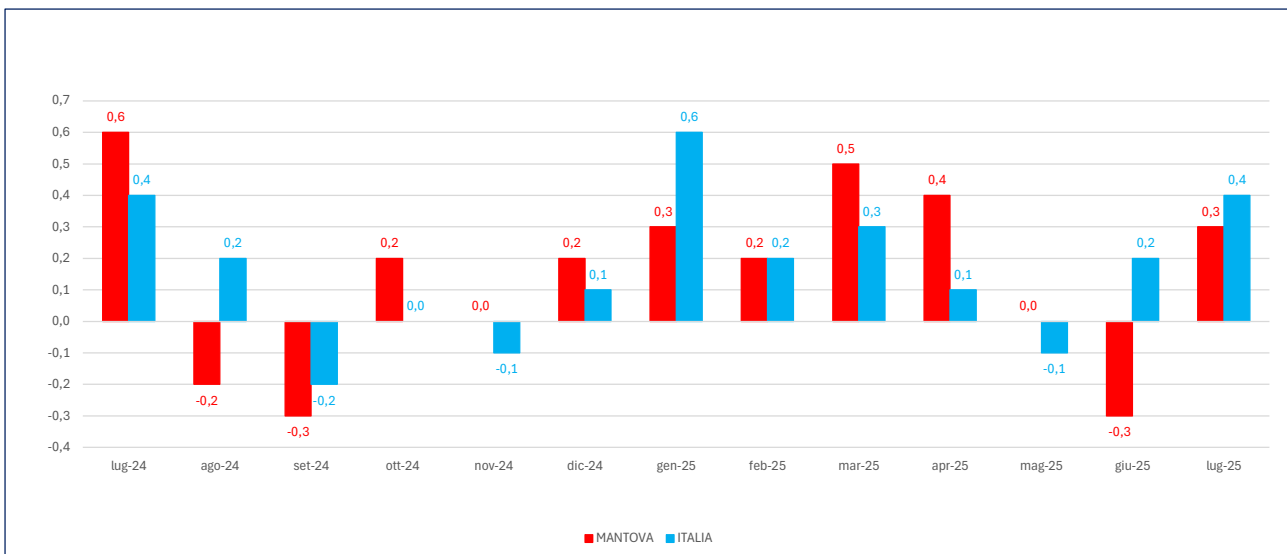
² In base alle stime preliminari di Eurostat del 1 agosto u.s., l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) anche per l'Italia a luglio ha registrato una variazione tendenziale del + 1,7%.

Grafico 1. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, Mantova e Italia
luglio 2024 - luglio 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



Relativamente alla variazione congiunturale (Graf. 2) (mese di luglio 2025 rispetto al mese di giugno 2025), Mantova è cresciuta del +0,3%, mentre la media nazionale ha registrato un +0,4%.

Grafico 2. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, Mantova e Italia
giugno 2025 – luglio 2025, variazioni percentuali congiunturali (base 2015=100)



TIPOLOGIE DI PRODOTTO

L'analisi dei dati per tipologia di prodotto evidenzia in modo più dettagliato quali sono le voci che hanno determinato l'inflazione a luglio nel Comune di Mantova (Tab. 1). A livello tendenziale (anno su anno) i beni complessivamente sono cresciuti del +0,9% (in lieve decelerazione di due decimali rispetto alla variazione tendenziale di giugno) e i servizi sono cresciuti del +1,4%, anch'essi in rallentamento, da +1,9% di giugno.

Il differenziale tra servizi e beni si è ridotto, risultando di mezzo punto percentuali a vantaggio dei servizi, a giugno era di 0,8 punti percentuali.

La crescita dei beni è stata determinata a luglio dai beni alimentari che hanno registrato un aumento, in linea con quello di giugno (del +3,3%), sostenuto dai prodotti freschi (+4,6%), mentre i lavorati sono aumentati del +2,5%. Anche gli altri beni e i tabacchi hanno confermato la crescita del mese precedente (rispettivamente +3,2% e +0,8%). Sul fronte opposto i beni energetici hanno contribuito a contenere il rialzo dell'inflazione: la variazione tendenziale ha segnato un calo complessivo del -3,2%, grazie alla riduzione del costo dei non regolamentati (-4,9%) e alla flessione della crescita dei regolamentati (+18,3% da 22,3% di giugno).

Dal lato dei servizi, gli aumenti più significativi hanno riguardato i servizi all'abitazione (+4,0%, da 4,1% di giugno) e i trasporti (+2,8%, da +2,1% di giugno) e i servizi vari (+1,5%). I servizi alle comunicazioni hanno registrato un +0,6%, uguale a giugno, mentre i servizi ricreativi culturali sono calati del -0,2%.

A livello congiunturale, l'indice generale è cresciuto del +0,3%, sostenuto più dai servizi (+0,4%) che dai beni (+0,2%). Tra i beni si evidenzia l'incremento degli energetici (+2,0%), in particolare dei non regolamentati (+2,0%). I beni alimentari invece sono lievemente calati (-0,2%) grazie alla riduzione dei prodotti non lavorati (-1,3%). Gli altri beni hanno registrato un calo complessivo del -0,1%, dovuto alla contrazione dei beni durevoli (-0,4%).

Tra i servizi, ad eccezione delle comunicazioni che si contratte (-0,1%), tutte le altre voci hanno segnato degli incrementi. Il più consistente è la variazione dei trasporti (+0,9%) presumibilmente spinta dall'aumento della domanda tipica della stagione estiva.

L'indice dei beni alimentari e per la cura della casa e della persona (il cosiddetto carrello della spesa) è cresciuto a luglio 2025 del +2,9% tendenziale, in linea con la crescita giugno, mentre a livello congiunturale ha registrato un calo del -0,2%.

Suddividendo i prodotti per frequenza d'acquisto, i prodotti ad alta frequenza hanno registrato la variazione maggiore a livello tendenziale (+1,9%), mentre tra le variazioni congiunturali la più elevata è stata per quelli a media frequenza d'acquisto (+0,8%).

Come evidenziato nel grafico 3 rispetto ai dati nazionali, Mantova ha registrato una variazione tendenziale positiva mediamente più bassa per i servizi (+1,4% contro il +2,6% nazionale). I beni alimentari sono aumentati meno a Mantova (+3,3%, +3,7% nazionale), mentre gli altri beni hanno segnato una variazione maggiore per il capoluogo virgiliano (Mantova +0,8%, Italia +0,4%). I beni energetici a Mantova hanno registrato una variazione negativa meno elevata di quella nazionale (-3,2% Mantova, -3,4% Italia).

A livello congiunturale (Graf. 4) si nota che le variazioni di Mantova sono state al di sotto dei dati nazionali per i beni energetici (+2,0% Mantova, +2,2% Italia) e per i beni alimentari (-0,2% Mantova, 0,0% Italia). Servizi e altri beni hanno registrato la stessa variazione nazionale, rispettivamente +0,4% e -0,1%.

Tab. 1 - Indici dei prezzi al consumo NIC per tipologia di prodotto – LUGLIO 2025 - Comune di Mantova e confronto con il dato Italia

Indici, variazioni congiunturali e tendenziali percentuali (base 2015=100)

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Indice mese corrente MN	Variazioni Tendenziali			Variazioni Congiunturali	
		Mantova giu.25/giu.24	Mantova lug.25/lug.24	Italia lug.25/lug.24	Mantova lug.25/giu.25	Italia lug.25/giu.25
BENI	121,7	1,1	0,9	0,8	0,2	0,4
Beni alimentari	128,9	3,3	3,3	3,7	-0,2	0,0
Alimentari lavorati	122,0	2,4	2,5	2,8	0,4	0,3
Alimentari non lavorati	141,8	4,7	4,6	5,1	-1,3	-0,6
Beni energetici	146,1	-2,3	-3,2	-3,4	2,0	2,2
Altri energetici	141,6	-4,2	-4,9	-5,2	2,0	2,2
Energetici regolamentati	158,1	22,3	18,3	17,1	1,0	1,2
Tabacchi	124,6	3,2	3,2	3,2	0,0	0,0
Altri beni	107,9	0,8	0,8	0,4	-0,1	-0,1
Beni durevoli	102,8	0,1	0,0	-0,9	-0,4	-0,3
Beni non durevoli	108,3	1,5	1,6	1,3	0,2	0,0
Beni semidurevoli	112,6	1,2	1,2	1,0	0,1	0,0
SERVIZI	119,0	1,9	1,4	2,6	0,4	0,4
Servizi relativi all'abitazione	122,5	4,1	4,0	2,9	0,1	0,2
Servizi relativi alle comunicazioni	93,1	0,6	0,6	0,5	-0,1	-0,1
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	123,1	1,4	-0,2	2,7	0,5	0,3
Servizi relativi ai trasporti	119,4	2,1	2,8	3,3	0,9	0,9
Servizi vari	114,9	0,9	1,5	2,2	0,6	0,6
INDICE GENERALE	121,1	1,4	1,2	1,7	0,3	0,4
Beni alimentari, per la cura della casa e della persona	125,8	2,9	2,9	3,2	-0,2	0,0
Componente di fondo (core inflation)	116,2	1,7	1,5	2,0	0,3	0,3
Indice generale esclusi energetici	117,8	1,8	1,6	2,2	0,3	0,3
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	115,0	1,5	1,2	1,8	0,3	0,3
Alta frequenza d'acquisto	123,6	1,8	1,9	2,3	0,2	0,2
Media frequenza d'acquisto	125,5	1,5	0,9	1,6	0,8	0,6
Bassa frequenza d'acquisto	107,0	0,6	0,5	0,3	-0,2	-0,1

Grafico 3. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO, Mantova e Italia
luglio 2024 – luglio 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

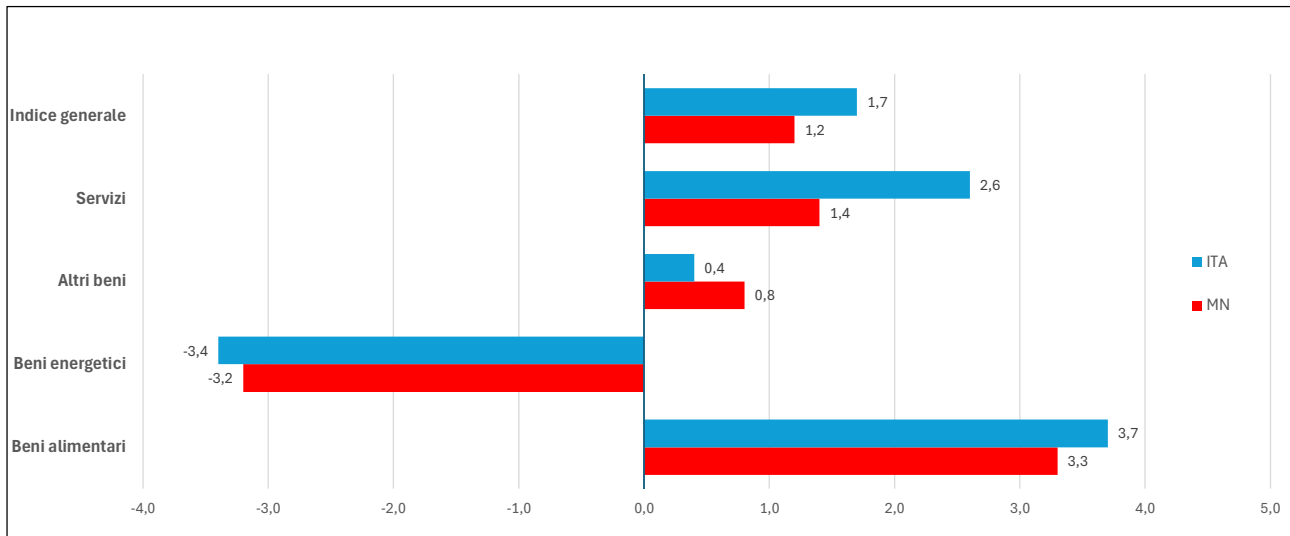
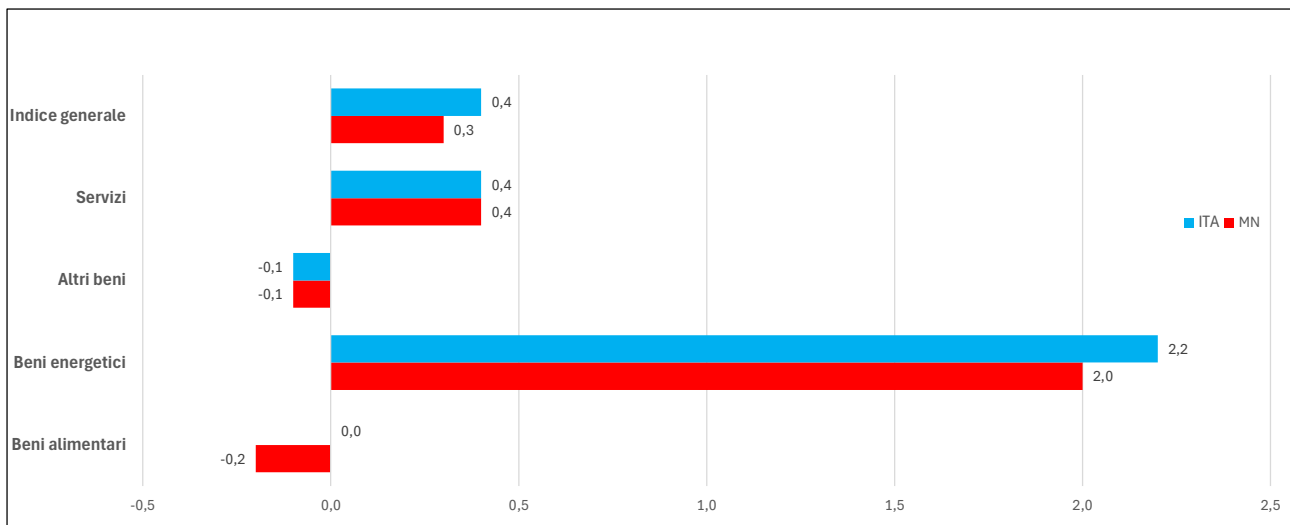


Grafico 4. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO, Mantova e Italia
giugno 2025 – luglio 2025, variazioni percentuali congiunturali base 2015=100)



DIVISIONI DI SPESA

Nel dettaglio delle divisioni di spesa³ (Tab. 2), relativamente al Comune di Mantova, quasi tutte le divisioni di spesa sono risultate in aumento rispetto all'anno precedente, ad eccezione delle comunicazioni che sono calate del -5,8%, dei servizi ricettivi e ristorazione (-1,3%) e dei trasporti (-0,6%). Gli aumenti più significativi hanno riguardato prodotti alimentari e bevande analcoliche e altri beni e servizi (entrambi +3,5%) abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+2,3%) e abbigliamento e calzature (+2,0%).

³ La rilevanza di ciascuna divisione di spesa nel calcolo dell'inflazione, legata all'evoluzione dei consumi delle famiglie, è indicata nella tab. 2 alla colonna del peso percentuale di ciascuna suddivisione sul totale del paniere.

Le variazioni congiunturali del mese di luglio (sul mese precedente) hanno visto crescere, in particolare, ricreazione, spettacoli e cultura (+1,2%), abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+1,0%) e trasporti (+0,9%). All'opposto le voci che hanno registrato variazioni negative sono comunicazioni (-1,1%), bevande alcoliche e tabacchi (-0,3%) prodotti alimentari e bevande analcoliche e servizi ricettivi e di ristorazione (entrambi -0,2%). Le divisioni di abbigliamento e calzature, istruzione, servizi sanitari e mobili sono rimaste invariate.

Tab. 2 – Indici dei prezzi al consumo NIC per divisione di spesa LUGLIO 2025 - Comune di Mantova e confronto con il dato Italia

Variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (Base 2015=100)

DIVISIONE	MANTOVA				ITALIA	
	Peso % della divisione sul totale del paniere	Indice NIC	Variazioni tendenziali (% su stesso mese anno precedente)	Variazioni congiunturali (% su mese precedente)	Variazioni tendenziali (% su stesso mese anno precedente)	Variazioni congiunturali (% su mese precedente)
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	15,1953	130,5	3,5	-0,2	4,1	0,1
Bevande alcoliche e tabacchi	2,8225	117,6	1,8	-0,3	2,1	0,1
Abbigliamento e calzature	5,5618	118,1	2,0	0,0	0,9	-0,1
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	11,2800	148,3	2,3	1,0	0,2	0,7
Mobili, articoli e servizi per la casa	7,0046	112,7	1,1	0,0	0,6	-0,1
Servizi sanitari e spese per la salute	7,8696	107,3	1,0	0,0	1,5	0,1
Trasporti	15,4112	121,6	-0,6	0,9	-0,3	1,0
Comunicazioni	2,0371	65,0	-5,8	-1,1	-4,6	-0,7
Ricreazione, spettacoli e cultura	7,9328	111,2	1,2	1,2	0,7	0,8
Istruzione	1,0435	85,4	1,9	0,0	3,1	0,0
Servizi ricettivi e di ristorazione	12,5602	125,0	-1,3	-0,2	2,9	-0,2
Altri beni e servizi	11,2814	119,6	3,5	0,8	3,2	0,7
Indice Generale	100,0000	121,1	1,2	0,3	1,7	0,4

Grafico 5. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA, Mantova
luglio 2024 - luglio 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

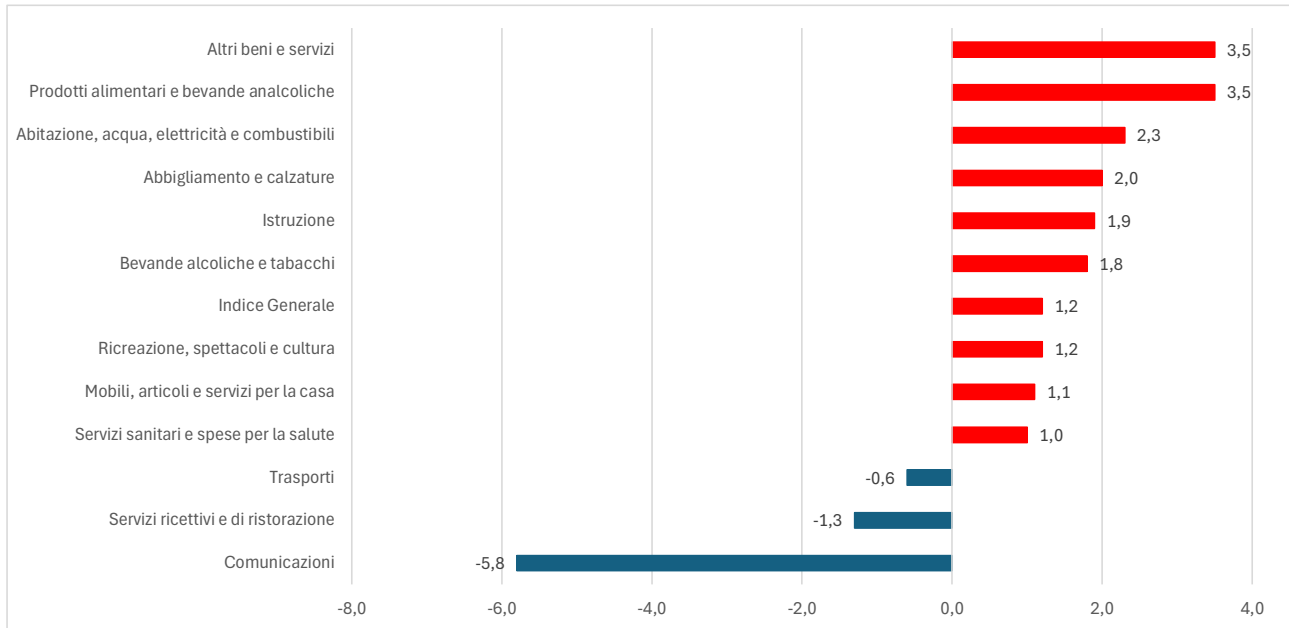
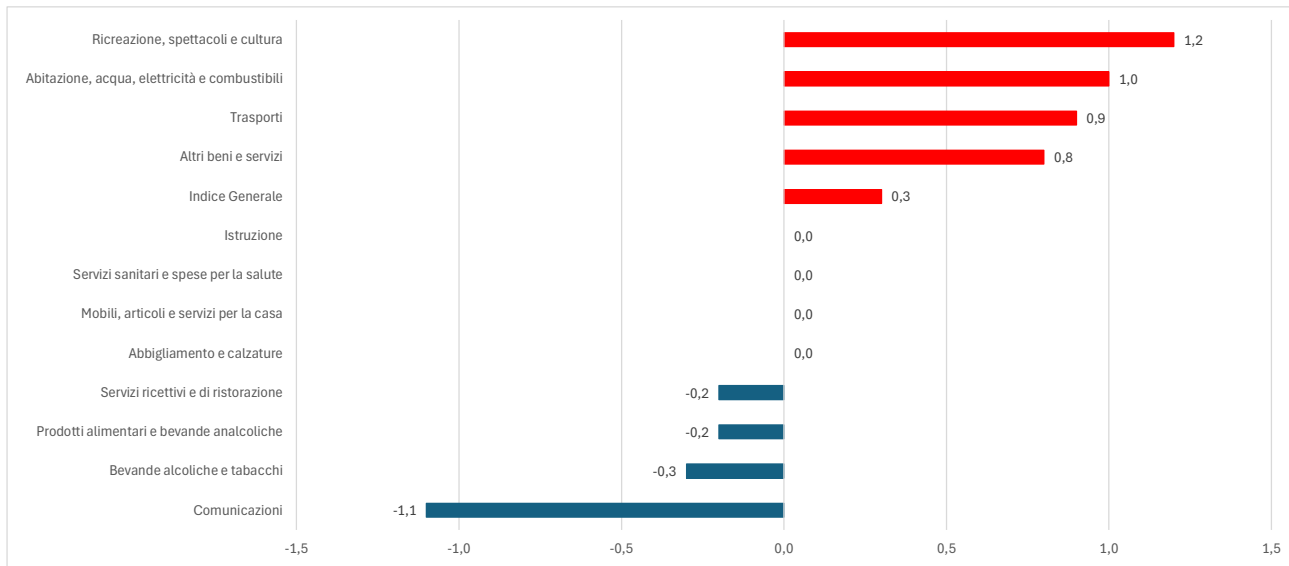


Grafico 6. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA, Mantova
giugno 2025 – luglio 2025, variazioni percentuali congiunturali (base 2015=100)



SOTTOCLASSE DI PRODOTTO

Di seguito vengono illustrate le variazioni congiunturali del mese di LUGLIO 2025 delle sottoclassi di prodotto in aumento e in diminuzione per ciascuna divisione di spesa per il Comune di Mantova:

**Tab. 3 – Variazioni congiunturali degli indici dei prezzi al consumo NIC per sottoclassi di prodotto
– LUGLIO 2025 - Comune di Mantova**

In Aumento		In Diminuzione	
<i>Prodotti</i>	<i>Var% cong</i>	<i>Prodotti</i>	<i>Var% cong</i>
01 -- Prodotti alimentari e bevande analcoliche			
Pomodori da sugo	7,3	Albicocche	-23,5
Bietole verdi	6,5	Cocomeri - angurie	-23,4
Pomodori da insalata	5,3	Pesche noci o nettarine	-20,4
Molluschi freschi	3,1	Susine	-17,6
Pasta fresca	2,8	Pesche	-11,9
Kiwi	2,7	Poponi - meloni	-10,7
Pesci surgelati	2,6	Arance	-9,3
Formaggi fusi	2,6	Piselli	-8,4
Caffè	2,3	Zucche	-8,4
Cetrioli	2,0	Zenzero	-8,3
Agli	1,8	Pere	-5,8
Acque minerali	1,8	Ciliegie	-5,5
Frutti di mare surgelati	1,8	Zucchine	-5,1
Fagiolini	1,6	Peperoni	-4,8
Pesci freschi di mare di pescata	1,6	Frutta esotica	-4,0
Bevande gassate	1,5	Cicoria	-3,1
Mele	1,5	Broccoletti	-3,1
Integratori alimentari	1,4	Spinaci	-3,1
Formaggi freschi e latticini	1,4	Altre carni	-2,9
Pasta secca	1,3	Cavolfiori	-2,7
Alimenti per bambini	1,2	Cavoli broccoli	-2,7
Pesci freschi di mare di allevamento	1,2	Cavoli cappucci	-2,7
Burro	1,0	Crostacei freschi	-2,4
Carne di bovino adulto	1,0	Fragole	-2,4
Banane	0,9	Uva	-2,4
Salumi in confezione	0,9	Patate	-2,3
Preparati di pasta	0,9	Carote	-2,2
Cioccolato	0,8	Melanzane	-2,2
Limoni	0,8	Preparati vegetariani e/o vegani	-1,9
Uova	0,7	Olio di oliva	-1,9
Conserve di frutta e prodotti a base di frutta	0,7	Succhi di frutta e verdura	-1,7
Yogurt	0,7	Pesci freschi di acqua dolce	-1,6
Formaggi stagionati	0,7	Riso	-1,5
Farina e altri cereali	0,6	Patate surgelate	-1,5
Frutta secca, essiccata e noci	0,6	Scalogni	-1,4
Prodotti di panetteria confezionati	0,5	Cipolle	-1,4
Vegetali surgelati	0,4	Cavoli verza	-1,4
Preparati con carne macinata	0,4	Zucchero	-1,3

In Aumento		In Diminuzione	
<i>Prodotti</i>	<i>Var% cong</i>	<i>Prodotti</i>	<i>Var% cong</i>
Cereali per colazione	0,4	Funghi freschi coltivati	-1,1
Patatine fritte	0,4	Margarina e altri grassi vegetali	-0,9
Latte intero	0,2	Confetture, marmellate e miele	-0,8
Pomodori trasformati o conservati	0,2	Vegetali in confezione	-0,8
Salse e condimenti	0,2	Altri pesci e frutti di mare conservati o lavorati	-0,8
Sostituti artificiali dello zucchero	0,2	Altri prodotti a base di cereali	-0,7
Confetteria	0,2	Altri oli alimentari	-0,7
Lieviti e altri preparati alimentari	0,2	Finocchi	-0,5
Pane confezionato	0,2	Asparagi	-0,5
Vegetali secchi	0,2	Insalata	-0,5
Altri prodotti a base di latte o simili	0,1	Carne suina	-0,5
Cacao e cioccolato in polvere	0,1	Mandarini	-0,4
Pollame	0,1	Altri vegetali in confezione	-0,4
Latte scremato	0,1	Clementine	-0,4
Gelati	0,1	Pompelmi	-0,4
Pizza e quiche	0,1	Latte conservato	-0,4
Altri prodotti conservati o trasformati e preparati a base di carne	0,1	Altre bevande analcoliche	-0,4
		Carciofi	-0,3
		Sedani	-0,3
		Frutti di bosco	-0,3
		Tè	-0,2
		Salumi al banco	-0,2
		Piatti pronti	-0,1
02 -- Bevande alcoliche e tabacchi			
Superalcolici	0,6	Vini spumante	-2,8
Vini liquorosi	0,4	Vini di qualità	-1,2
Aperitivi alcolici	0,3	Liquori	-0,7
Birre lager	0,2	Vini da tavola	-0,5
		Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche	-0,1
		Sigari e sigaretti	-0,1
03 -- Abbigliamento e calzature			
04 -- Abitazione, acqua, elettricità e combustibili			
Energia elettrica mercato tutelato, tariffa bioraria fascia diurna feriale	6,7	Idrocarburi liquidi (butano, propano, ecc.)	-1,7
Energia elettrica Mercato Libero	4,2	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	-1,2
Gasolio per riscaldamento	2,6	Energia elettrica mercato tutelato, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,6

In Aumento		In Diminuzione	
<i>Prodotti</i>	<i>Var% cong</i>	<i>Prodotti</i>	<i>Var% cong</i>
Energia elettrica mercato tutelato, quota fissa	2,6	Spese condominiali	-0,1
Gas di città e gas naturale mercato libero	1,3		
Affitti reali per abitazioni di privati	0,4		
05 -- Mobili, articoli e servizi per la casa			
Detergenti per stoviglie (a mano e in lavastoviglie)	1,7	Macchine da caffè, bollitori per tè e apparecchi simili	-3,2
Piatti, ciotole, scodelle e altre stoviglie	1,1	Apparecchi per la lavorazione degli alimenti	-3,2
Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria	1,0	Trattamento per il bucato (a mano e in lavatrice)	-2,2
Detergenti per la pulizia della casa	0,8	Detergenti per il bucato (a mano e in lavatrice)	-1,6
Altri articoli non durevoli per la casa	0,6	Apparecchi per la pulizia della casa	-1,5
Altri prodotti per la pulizia e la manutenzione della casa	0,4	Lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	-0,9
Cuscini, trapunte, piumoni e copriletto	0,3	Apparecchi per cottura cibi	-0,6
Utensili da cucina non elettrici e articoli domestici non elettrici	0,2	Ferri da stiro	-0,4
Altri piccoli elettrodomestici	0,1	Frigoriferi, freezer e frigo freezer	-0,3
06 -- Servizi sanitari e spese per la salute			
Altre attrezzature ed apparecchi terapeutici	2,0	Altri prodotti medicali n.a.c.	-0,3
Test diagnostici fai da te e dispositivi meccanici di contracccezione	1,0	Medicinali fascia A NIC/FOI	-0,1
Occhiali e lenti a contatto correttivi	1,0		
Medicinali fascia C - SOP OTC	0,3		
07 -- Trasporti			
Voli intercontinentali	14,3	Voli nazionali	-4,1
Voli europei	4,3	Gas GPL	-1,8
Trasporto marittimo	3,4	Automobili usate ibride elettriche ed elettriche	-0,5
Ricarica elettrica per auto	3,3	Automobili usate diesel	-0,3
Gasolio per mezzi di trasporto	2,7	Automobili usate benzina	-0,2
Benzina	1,2		
Pedaggi	0,6		
Trasporti ferroviari nazionali	0,5		
Autoscuole e revisione auto	0,4		
Noleggio mezzi di trasporto e sharing	0,4		
Motocicli	0,3		
Gas metano per autotrazione	0,3		
Biciclette e monopattini	0,2		
Automobili nuove benzina	0,1		

In Aumento		In Diminuzione	
<i>Prodotti</i>	<i>Var% cong</i>	<i>Prodotti</i>	<i>Var% cong</i>
Automobili nuove ibride elettriche ed elettriche	0,1		
Ciclomotori	0,1		
08 -- Comunicazioni			
Servizi di telecomunicazione bundle	0,6	Smartphone	-2,3
Servizi internet su rete mobile	0,1	Telefoni cellulari	-2,3
		Apparecchi per la telefonia fissa e telefax	-1,9
		Servizi di telefonia mobile	-0,5
		Servizi di telefonia fissa a banda larga	-0,1
09 -- Ricreazione, spettacoli e cultura			
Pacchetti vacanza nazionali	16,1	Giochi elettronici	-10,6
Stabilimenti balneari	15,0	Monitor LCD	-5,8
E-book download	10,3	Computer desktop	-4,1
Memoria rimovibile per personal computer	4,6	Notebook	-3,8
Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video	3,7	Dispositivi integrati	-2,8
Altri servizi per animali domestici	3,1	Tablet PC	-2,4
Altri supporti per la registrazione	2,6	Libri di narrativa	-1,8
Cartucce a getto di inchiostro e toner	1,9	Stampante	-1,8
		Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-1,0
Parchi di divertimento	1,8	Articoli sportivi	-0,9
Macchina fotografica digitale	1,6	Giornale quotidiano: testate a diffusione nazionale	-0,7
Altri libri non scolastici diversi da quelli di narrativa	1,4	Periodici	-0,7
Pacchetti vacanza internazionali	1,3		
Giornale quotidiano: testate a diffusione locale	0,9		
Videocamera	0,9		
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni	0,6		
Altri prodotti per animali domestici	0,5		
Altri apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini	0,5		
Abbonamenti pay tv e video in streaming	0,1		
Giochi tradizionali	0,1		
10 -- Istruzione			
11 -- Servizi ricettivi e di ristorazione			
Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili	15,7	Camera albergo	-3,8
Pensioni e simili	4,9		
Distributori automatici	1,2		

In Aumento		In Diminuzione	
<i>Prodotti</i>	<i>Var% cong</i>	<i>Prodotti</i>	<i>Var% cong</i>
Consumazioni di prodotti di gelateria e pasticceria	0,6		
Pasticceria e gelateria al bar	0,3		
Food delivery	0,2		
12 -- Altri beni e servizi			
Servizi di deposito, incasso e pagamento	3,8	Prodotti di profumeria alcolica	-0,1
Apparecchi elettrici per la cura della persona	2,3		
Prodotti cosmetici	1,8		
Altri effetti personali n.a.c.	1,3		
Prodotti per il corpo	1,2		
Prodotti per il viso	0,9		
Apparecchi non elettrici	0,8		
Prodotti per capelli e cuoio capelluto	0,8		
Assicurazione auto	0,8		
Prodotti igienico sanitari	0,7		
Prodotti per l'igiene della bocca	0,6		
Altri servizi finanziari	0,2		

GLOSSARIO

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi), le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come, ad esempio, i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (come la carne fresca, il pesce fresco, la frutta e la verdura fresca).

Beni alimentari, per la cura della casa e della persona (cosiddetto "carrello della spesa"): includono, oltre ai beni alimentari, i beni per la pulizia e la manutenzione ordinaria della casa e i beni per l'igiene personale e prodotti di bellezza.

Beni durevoli: includono i beni di trasporto, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici, le attrezzature sanitarie e gli apparecchi terapeutici, gli apparecchi telefonici, gli apparecchi per la ricreazione, i prodotti della gioielleria e orologeria.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali, i prodotti per la riparazione e manutenzione della casa, i prodotti per il giardinaggio, i giornali e periodici, gli articoli di cancelleria.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, gli articoli tessili per la casa, la cristalleria, stoviglie e utensili domestici, i pezzi di ricambio e gli accessori per i mezzi di trasporto, gli accessori per gli apparecchi per la ricreazione, i giochi e i prodotti per gli hobby, i prodotti relativi agli effetti personali, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica mercato tutelato e il gas di rete per uso domestico mercato tutelato.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti, la ricarica elettrica per auto, i combustibili per uso domestico non regolamentati, il gas di rete per uso domestico mercato libero, l'energia elettrica mercato libero.

Beni regolamentati: includono i beni energetici regolamentati e gli altri beni regolamentati.

COICOP: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Commissione Comunale Prezzi: Istituita presso tutti i Comuni che partecipano alla rilevazione prezzi ha il compito di controllare i prezzi rilevati dagli Uffici di statistica e le modalità di elaborazione dati applicando le disposizioni dettate dall'Istat.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

ECOICOP: classificazione europea dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale, che prevede un livello di dettaglio (le sottoclassi) maggiore rispetto alla COICOP.

Inflazione: misura le variazioni nel tempo dei prezzi di un insieme di prodotti (paniere) rappresentativo di tutti i beni e servizi destinati al consumo finale delle famiglie, acquistabili sul mercato attraverso transazioni monetarie.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi regolamentati: tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority).-Comprendono i certificati, i documenti di riconoscimento, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta di acque reflue, l'istruzione secondaria, le mense scolastiche, i trasporti urbani unimodali e multimodali (biglietti e abbonamenti), il trasporto extra-urbano su bus e multimodale, i taxi, i trasporti ferroviari regionali, i pedaggi autostradali, i musei, i giochi lotterie e scommesse, la revisione auto, alcuni servizi postali, i nidi d'infanzia comunali, i servizi di alloggio universitario.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali, i servizi assicurativi connessi all'abitazione.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i giochi lotterie e scommesse.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari, professioni liberali, servizio funebre, servizi veterinari, servizi assicurativi privati connessi alla salute.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al mese precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

NOTA METODOLOGICA

Nell'ambito delle attività d'indagine sui prezzi al consumo i dati che concorrono alla costruzione degli indici mensili sono raccolti attraverso l'utilizzo di una pluralità di fonti: la *rilevazione territoriale* (in capo agli Uffici comunali di statistica), la *rilevazione centralizzata* (condotta dall'Istat direttamente o attraverso la collaborazione con grandi fornitori di dati), gli *scanner data* (dati di beni alimentari confezionati, beni per la cura della casa e della persona prodotti, i così detti grocery, provenienti dalla Grande Distribuzione Organizzata, effettuata dall'Istat) e la *fonte amministrativa* (la base dati MIMIT dei prezzi dei carburanti, i dati forniti dall'Osservatorio immobiliare dell'Agenzia delle entrate per la rilevazione dei prezzi degli Affitti reali per abitazioni di privati e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli per la rilevazione dei tabacchi).

L'organizzazione della rilevazione territoriale è definita dalla Legge n. 2421 del 18 dicembre 1927 e dalla Legge n. 621 del 26 novembre 1975 che attribuiscono ai comuni capoluogo di provincia o tra quelli con più di 30 mila abitanti che abbiano uffici di statistica idonei il ruolo di organi intermedi nel curare la rilevazione in ambito locale, in base a metodi e tecniche definiti dall'Istat.

Ogni Ufficio Comunale di Statistica (UCS), dei Comuni inclusi nel campione di indagine, predispone il piano di rilevazione e svolge l'attività di raccolta, controllo e validazione dei dati. Lo svolgimento di tali attività da parte degli UCS e la validazione dei dati rilevati localmente sono sottoposti alla verifica e all'approvazione da parte delle Commissioni comunali di controllo.

L'elenco dei prodotti da rilevare viene definito dall'Istat, in occasione del ribasamento annuale dell'indice dei prezzi al consumo; ciascun prodotto è corredato da una serie di informazioni; infatti per ciascun prodotto, il rilevatore invia mensilmente un numero di quotazioni di prezzo che varia in funzione dell'importanza relativa del prodotto, dell'ampiezza demografica del comune e della sua estensione territoriale, delle caratteristiche della rete distributiva e delle abitudini di spesa dei consumatori. L'obiettivo della rilevazione, condotta dai rilevatori degli UCS che partecipano all'indagine, è quello di raccogliere, dal 1° al 15° giorno lavorativo del mese di riferimento dei dati, un insieme di informazioni sui prezzi praticati a livello locale, per consentire poi il calcolo degli indici dei prezzi al consumo.

Per il glossario e la nota metodologica completi si rimanda al comunicato dell'Istat sui dati nazionali reperibile al sito <https://www.istat.it/statistiche-per-temi/economia/prezzi/>